



## Elenco discipline singoli corsi con obiettivi formativi

### DAPL 05 - DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO SCENOGRAFIA

	Codice	Disciplina	Obiettivi formativi
1.	ABLIN71	Inglese	<p>Il settore abbraccia la conoscenza delle lingue con attenzione rivolta particolarmente all'utilizzo dei differenti modelli linguistici in ambito artistico. Comprende, inoltre, le modalità espressive e più estesamente concettuali usate nella cultura europea, le diverse e specifiche terminologie critiche e tecniche utilizzate oggi nel mondo dell'arte. Il corso consolida gli elementi di base della grammatica inglese, il vocabolario specifico per il restauro e le varie discipline d'arte, nonché gli elementi di ascolto e pronuncia necessari a comprendere e costruire un discorso.</p>
2.	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	<p>I contenuti disciplinari del settore riguardano la formazione culturale e progettuale relativamente alle nozioni storiche, artistiche, tecniche e progettuali, attinenti lo spazio architettonico, lo spazio scenografico e lo spazio urbano. Il settore comprende la conoscenza dei sistemi di rappresentazione degli elementi dell'architettura, l'introduzione alla metodologia progettuale, informazioni generali sui principi di statica e tecnica costruttiva, la progettazione e il disegno di elementi architettonici. Il settore affronta altresì le problematiche relative ai metodi di rilievo planimetrico e altimetrico del terreno, alla topografia, all'orientamento dei corpi di fabbrica in funzione della progettazione. Il corso si propone di analizzare i temi della FUNZIONE, della COMUNICAZIONE, dell'IMMAGINE e della PRECARIETA' nell'architettura contemporanea (temporalmente delimitata al periodo dagli anni '80 del secolo scorso all'oggi). In questa logica si cercherà di delineare e far comprendere gli elementi più significativi che caratterizzano la nascita del funzionalismo (come essenza del movimento moderno), la sua banalizzazione in un'architettura come pura funzione (quantità e necessità), la risposta post-modern e il riferimento storicista, il ritorno ad un'architettura come comunicazione (architettura che si rappresenta, che comunica valori, cultura, una nuova humanitas), l'architettura come immagine (architettura del consumo, della comunicazione del brand aziendale, l'archistar©), l'architettura della precarietà (nuovi materiali, dal pesante al leggero, la mobilità urbana), e l'architettura dell'edificio di culto (per cristiani, ebrei, mussulmani) come espressione di una esigenza alternativa (aspirazione alla permanenza, rifiuto dell'effimero, architettura come servizio e arte).</p> <p>A partire da queste premesse, nell'intento di fornire agli studenti dei diversi indirizzi una conoscenza diacronica dei sistemi figurativi-costruttivi, il corso svilupperà una serie di temi per indagare e sottolineare la reciprocità tra l'architettura, l'urbanistica e le arti della decorazione, della scultura, della scenografia, della pittura, compiendo un percorso che parte dalla trattazione di esempi storicamente rilevanti contraddistinti dalla loro armonica compresenza (approfondimenti critici di opere informate a tali principi</p>



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"

Dipartimento "PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE"

			ed autori dal 1900 all'oggi). Ogni singolo argomento della parte generale sarà analizzato a partire dalla lettura di un apparato architettonico che ne costituisce il riflesso, per risalire al pensiero, agli intenti alle poetiche degli artefici che lo hanno progettato, alle tecniche e ai materiali con cui fu realizzato e alle circostanze che lo hanno condizionato. La proiezione di immagini e disegni di progetto farà da costante riscontro alle spiegazioni, privilegiando eminentemente l'approccio seminariale.
3.	ABPR16	Disegno per la progettazione	I contenuti del settore disciplinare riguardano gli elementi teorici e le metodologie operative che consentono rappresentazioni grafiche funzionanti da supporto ai diversi aspetti del percorso progettuale. Lo studio dei principi e dei procedimenti della geometria descrittiva, proiettiva e prospettica costituisce la struttura teorico scientifica dei contenuti disciplinari dell'area. Il disegno, nella sua accezione più ampia, sia tradizionale che aperta alle nuove tecnologie, viene centralmente assunto quale strumento di costruzione, verifica e definizione esecutiva della forma artistica progettata ovvero rilevata e riprodotta come progetto. In quest'ultimo contesto si collocano i metodi e gli strumenti per il processo inverso, dalla forma costruita alla forma restituita nel suo disegno, che costituiscono la complessità del rilievo.
4.	ABPR16	Fondamenti di disegno informatico-autocad 1	I contenuti del settore disciplinare riguardano gli elementi teorici e le metodologie operative che consentono rappresentazioni grafiche funzionanti da supporto ai diversi aspetti del percorso progettuale. Lo studio dei principi e dei procedimenti della geometria descrittiva, proiettiva e prospettica costituisce la struttura teorico scientifica dei contenuti disciplinari dell'area. Il disegno, nella sua accezione più ampia, sia tradizionale che aperta alle nuove tecnologie, viene centralmente assunto quale strumento di costruzione, verifica e definizione esecutiva della forma artistica progettata ovvero rilevata e riprodotta come progetto. In quest'ultimo contesto si collocano i metodi e gli strumenti per il processo inverso, dalla forma costruita alla forma restituita nel suo disegno, che costituiscono la complessità del rilievo. Studio approfondito delle funzioni software AutoCAD per usufruire delle potenzialità offerte dal programma ed apprendere comandi che renderanno possibile la realizzazione di progetti bidimensionali (2D) e le basi concettuali per operare con le funzioni 3D.
5.	ABPR21	Modellistica	Il settore comprende contenuti e metodologie per fornire alcuni concetti ritenuti basilari per realizzare e progettare "un Modello", inteso sia come "esempio" che come una realtà figurativa o astratta tridimensionale miniaturizzata, rilevata o progettata, che si sviluppa dallo studio e dall'organizzazione dello spazio ambientale abitabile, sia quale strumento di controllo, ausiliare od integrativo di disegni, derivante il processo di progettazione, di realizzazione e di verifica del risultato finale di una situazione artistica strutturata nello spazio. La finalità del corso è che l'allievo acquisisca la capacità di valutare e decidere quale materiale, tecnica e finitura siano adeguate alla rappresentazione di un progetto (prodotto). Inoltre, il corso mira a fare in modo che l'allievo sia in grado di



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI “FIDIA”

Dipartimento “PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE”

			<p>realizzare il modello per ottenere i risultati desiderati in relazione alla finalità dello stesso, che possono essere ad esempio rappresentazione e studio della volumetria, della finitura, dei meccanismi, dell’ergonomia ecc.</p> <p>Obiettivo dell’insegnamento è anche valorizzare, sfruttare e saper apprezzare i benefici dello sviluppo di modelli durante il processo di studio e progettazione.</p>
6.	ABPR22	Scenografia 1	<p>Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca che riguardano lo studio dei diversi aspetti della progettazione e della restituzione scenografica. Le discipline del settore comprendono la storia e i sistemi della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, sino alla progettazione e alla realizzazione di eventi di piazza, attività celebrative, rievocazioni. Il settore si interessa inoltre alla acquisizione dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di allestimento connessi alla comunicazione pubblicitaria ed alla vetrinistica, anche mediante l'utilizzo di tecnologie. La Scenografia è creazione di uno spazio drammatico – dipinto, scolpito, filmato che sia...”J. Svoboda” ed è nella padronanza degli strumenti tecnici, nel coniugarsi profondo dei vari linguaggi e della loro possibile percezione che il corso si prefigge il compito di avviare lo studente.</p> <p>Acquisire capacità di leggere il teatro come luogo della visione, conoscerne lo spazio e interpretarlo, di volta in volta a seconda del testo, nell’astrazione della scenografia.</p> <p>Apprendere la modalità di presentazione di un progetto scenografico in maniera corretta, dove l’intuizione si media con l’osservazione dei materiali, con misurazioni scrupolose, con calcoli matematici.</p> <p>L’obbiettivo dei tre anni del corso di 1° livello di Scenografia è una preparazione di base nei vari settori in cui lo scenografo si trova ad operare. Per questo lo studente dovrà far propria una metodologia che si applica alla creazione, sperimentando, e utilizzando le tecnologie del proprio tempo.</p>
7.	ABPR22	Scenografia 2	<p>Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca che riguardano lo studio dei diversi aspetti della progettazione e della restituzione scenografica. Le discipline del settore comprendono la storia e i sistemi della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, sino alla progettazione e alla realizzazione di eventi di piazza, attività celebrative, rievocazioni. Il settore si interessa inoltre alla acquisizione dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di allestimento connessi alla comunicazione pubblicitaria ed alla vetrinistica, anche mediante l'utilizzo di tecnologie. La Scenografia è creazione di uno spazio drammatico – dipinto, scolpito, filmato che sia...”J. Svoboda” ed è nella padronanza degli strumenti tecnici, nel coniugarsi profondo dei vari linguaggi e della loro possibile percezione che il corso si prefigge il compito di avviare lo studente.</p> <p>Acquisire capacità di leggere il teatro come luogo della visione, conoscerne lo spazio e interpretarlo, di volta in volta a seconda del testo, nell’astrazione della scenografia.</p> <p>Apprendere la modalità di presentazione di un progetto scenografico in maniera corretta, dove l’intuizione si media con l’osservazione dei materiali, con misurazioni scrupolose, con calcoli matematici.</p>



# ACCADEMIA DI BELLE ARTI “*FIDIA*”

Dipartimento “PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE”

			<p>L’obbiettivo dei tre anni del corso di 1° livello di Scenografia è una preparazione di base nei vari settori in cui lo scenografo si trova ad operare. Per questo lo studente dovrà far propria una metodologia che si applica alla creazione, sperimentando, e utilizzando le tecnologie del proprio tempo.</p>
8.	ABPR22	Scenografia	<p>Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca che riguardano lo studio dei diversi aspetti della progettazione e della restituzione scenografica. Le discipline del settore comprendono la storia e i sistemi della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, sino alla progettazione e alla realizzazione di eventi di piazza, attività celebrative, rievocazioni. Il settore si interessa inoltre alla acquisizione dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di allestimento connessi alla comunicazione pubblicitaria ed alla vetrinistica, anche mediante l'utilizzo di tecnologie. La Scenografia è creazione di uno spazio drammatico – dipinto, scolpito, filmato che sia...”J. Svoboda” ed è nella padronanza degli strumenti tecnici, nel coniugarsi profondo dei vari linguaggi e della loro possibile percezione che il corso si prefigge il compito di avviare lo studente.</p> <p>Acquisire capacità di leggere il teatro come luogo della visione, conoscerne lo spazio e interpretarlo, di volta in volta a seconda del testo, nell’astrazione della scenografia.</p> <p>Apprendere la modalità di presentazione di un progetto scenografico in maniera corretta, dove l’intuizione si media con l’osservazione dei materiali, con misurazioni scrupolose, con calcoli matematici.</p> <p>L’obbiettivo dei tre anni del corso di 1° livello di Scenografia è una preparazione di base nei vari settori in cui lo scenografo si trova ad operare. Per questo lo studente dovrà far propria una metodologia che si applica alla creazione, sperimentando, e utilizzando le tecnologie del proprio tempo.</p>
9.	ABPR23	Scenotecnica 1	<p>Il settore disciplinare comprende lo sviluppo esecutivo degli elementi di scenotecnica, illuminotecnici, intesi come approfondimento del progetto scenografico. L'area progettuale comprende anche lo studio dei materiali specialistici disponibili sul mercato per ogni tipologia di rappresentazione. Il corso di Scenotecnica si propone di condurre lo studente a guardare a tutte quelle fasi che partendo dall’idea, in un susseguirsi di metodologie, conducono alla realizzazione di una scena, fronteggiando, di volta in volta, esigenze spaziali, di produzione ed economiche.</p> <p>Il corso è finalizzato a sviluppare capacità di elaborare il bagaglio estetico–culturale, idoneo a formare competenze tecniche per la progettazione scenografica.</p> <p>(tutto questo anche con eventuali stage o visite presso laboratori, teatri).</p>
10.	ABPR23	Scenotecnica 2	<p>Il settore disciplinare comprende lo sviluppo esecutivo degli elementi di scenotecnica, illuminotecnici, intesi come approfondimento del progetto scenografico. L'area progettuale comprende anche lo studio dei materiali specialistici disponibili sul mercato per ogni tipologia di rappresentazione. L’obiettivo che si vuole raggiungere è determinare nello studente la motivazione del fare teatro, creando i presupposti per un apprendimento soggettivo attraverso personali occasioni</p>



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI “*FIDIA*”

Dipartimento “PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE”

			d'intervento nel mondo del lavoro, per allestimenti in genere e in particolare. In tal senso molto utile e formativo per gli allievi è il rapporto con il fare tecnico/artistico ed il dialogo con i tecnici operanti sia in palcoscenico sia nei laboratori di allestimenti scenici, per questo saranno organizzati, stage e visite ai teatri ed ai laboratori di scenografia.
11.	ABPR23	Illuminotecnica	Il settore disciplinare comprende lo sviluppo esecutivo degli elementi di scenotecnica, illuminotecnici, intesi come approfondimento del progetto scenografico. L'area progettuale comprende anche lo studio dei materiali specialistici disponibili sul mercato per ogni tipologia di rappresentazione. L'obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze base, sia tecniche che progettuali, indispensabili per utilizzare la luce e sfruttarne le potenzialità espressive.
12.	ABPR32	Costume per lo spettacolo I	Il settore disciplinare si occupa di una serie di competenze finalizzate alla formazione di costumisti e di operatori specializzati dotati di elevata preparazione, atta a promuovere e sviluppare l'innovazione artistica. Il settore tende al riconoscimento delle complessità dello spettacolo ed alla necessità di apprendere le diverse specificità tecniche e culturali. Le discipline del settore si articolano in corsi teorico-laboratoriali che offrono l'opportunità di conoscere i fondamenti delle specificità del settore nel teatro, nella televisione e nel cinema. Il corso si propone di fornire agli studenti del corso di Scenografia del primo anno le conoscenze di base sulla storia del teatro occidentale, dalla nascita delle prime forme drammatiche nei volgari europei alla nascita della regia, con alcuni affondi critici sul teatro italiano del novecento. Lo studente acquisisce le competenze storiografiche relative ai fenomeni spettacolari e alle culture della rappresentazione del teatro occidentale, ai loro nessi con la storia della società, alle relazioni con gli altri linguaggi artistici. È perciò messo in grado di compiere ricerche filologiche sulla drammaturgia e sugli eventi rappresentativi del passato, al fine di realizzare scelte critiche e interpretative per impostare un progetto scenografico.
13.	ABPR32	Costume per lo spettacolo 2	Il settore disciplinare si occupa di una serie di competenze finalizzate alla formazione di costumisti e di operatori specializzati dotati di elevata preparazione, atta a promuovere e sviluppare l'innovazione artistica. Il settore tende al riconoscimento delle complessità dello spettacolo ed alla necessità di apprendere le diverse specificità tecniche e culturali. Le discipline del settore si articolano in corsi teorico-laboratoriali che offrono l'opportunità di conoscere i fondamenti delle specificità del settore nel teatro, nella televisione e nel cinema. Il corso si propone di fornire agli studenti del corso di Scenografia del primo anno le conoscenze di base sulla storia del teatro occidentale, dalla nascita delle prime forme drammatiche nei volgari europei alla nascita della regia, con alcuni affondi critici sul teatro italiano del novecento. Lo studente acquisisce le competenze storiografiche relative ai fenomeni spettacolari e alle culture della rappresentazione del teatro occidentale, ai loro nessi con la storia della società, alle relazioni con gli altri linguaggi artistici. È perciò messo in grado di compiere ricerche filologiche sulla drammaturgia e sugli eventi rappresentativi del passato, al fine di realizzare scelte



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI “*FIDIA*”

Dipartimento “PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE”

			critiche e interpretative per impostare un progetto scenografico.
14.	ABPR35	Regia teatrale	<p>Il settore comprende gli studi di carattere teorico, storico, metodologico, organizzativo e realizzativo delle forme dello spettacolo in consonanza con le produzioni estetiche della contemporaneità, con particolare riferimento agli ambiti teatrale, videocinematografico e televisivo. Il settore si propone di esporre l'attitudine teorica, metodologica e progettuale, congiunta alla verifica sperimentale dell'operare concreto. Obiettivo formativo principale del corso è l'apprendimento da parte degli studenti dei fondamenti dello studio della Regia, in ogni suo aspetto.</p> <p>Prima di tutto verranno delineati, attraverso lo studio di registi di teatro e delle loro messe in scena più importanti, gli elementi fondamentali della regia di uno spettacolo.</p> <p>Successivamente ci si avvicinerà all'analisi del testo: il testo drammaturgico verrà scomposto in funzione dell'interpretazione del testo stesso, dei suoi personaggi e dell'analisi del processo creativo.</p> <p>Infine verranno svolte esercitazioni pratiche su diversi ambiti della realizzazione di una regia: dal lavoro sul personaggio alle ipotesi di allestimento di uno spettacolo.</p>
15.	ABST47	Storia dell'arte moderna	<p>Il settore comprende le discipline che studiano, i fenomeni relativi alla storia delle arti visive, con particolare riferimento alla cultura occidentale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. La conoscenza degli stili e dei vari linguaggi espressivi, finalizzata al completamento del percorso formativo dell'artista, del critico d'arte e del curatore, è integrata dallo studio dei meccanismi che regolano il complesso sistema del mercato dell'arte contemporanea. Acquisizione di termini tecnici specifici, visione organica e diacronica della storia dell'arte, capacità di descrivere tecnicamente e stilisticamente un'opera d'arte, capacità di esprimere una valutazione critica dell'opera d'arte.</p>
16.	ABST47	Storia dell'arte contemporanea 1	<p>Il settore comprende le discipline che studiano, i fenomeni relativi alla storia delle arti visive, con particolare riferimento alla cultura occidentale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. La conoscenza degli stili e dei vari linguaggi espressivi, finalizzata al completamento del percorso formativo dell'artista, del critico d'arte e del curatore, è integrata dallo studio dei meccanismi che regolano il complesso sistema del mercato dell'arte contemporanea. Lo scopo del corso è di fornire allo studente la possibilità di una conoscenza generale e specifica dell'arte contemporanea e una metodologia di studio che, con l'analisi di testi e l'osservazione delle opere, sviluppi una capacità critica di discernere, all'interno della produzione e delle teorie dell'arte, le problematiche, le qualità e gli elementi che possono aiutarlo a maturare un linguaggio autonomo per iniziare a dare forma al proprio pensiero.</p>
17.	ABST47	Storia dell'arte contemporanea 2	<p>Il settore comprende le discipline che studiano, i fenomeni relativi alla storia delle arti visive, con particolare riferimento alla cultura occidentale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. La conoscenza degli stili e dei vari linguaggi espressivi, finalizzata al completamento del percorso formativo dell'artista, del critico d'arte e del curatore, è integrata dallo studio dei meccanismi che regolano il complesso sistema del mercato dell'arte contemporanea. Fornire agli studenti gli</p>



# ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"

Dipartimento "PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE"

			strumenti metodologici per comprendere e leggere criticamente le opere del periodo storico in esame, i processi culturali in corso e le fonti critiche di riferimento.
18.	ABST53	Storia dello spettacolo I	Il settore comprende la storia del teatro e dello spettacolo, dalle origini ai giorni nostri. In particolare si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, alle teorie teatrali, alla storia del costume e della scenografia, allo sviluppo delle forme teatrali nelle diverse aree geografiche, ai generi teatrali, alle teorie sull'attore, ai grandi innovatori, alle poetiche teatrali, alle drammaturgie europee ed extraeuropee. Comprende inoltre la storia del costume, vista sotto il profilo delle differenti modalità di progettazione e di utilizzo, in ambito teatrale e in altre forme di spettacolo, del rapporto dell'attore con il trucco e il costume e dell'interazione con le arti visive coeve. Comprende infine la storia e la teoria della scenografia, l'analisi delle parti della scatola scenica, la scenotecnica e l'attrezzatura, l'allestimento e la rappresentazione, le funzioni drammatiche della scena, lo spazio simbolico, gli spazi tradizionali e gli spazi non convenzionali.
19.	ABST53	Storia e teoria della scenografia	Il settore comprende la storia del teatro e dello spettacolo, dalle origini ai giorni nostri. In particolare si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, alle teorie teatrali, alla storia del costume e della scenografia, allo sviluppo delle forme teatrali nelle diverse aree geografiche, ai generi teatrali, alle teorie sull'attore, ai grandi innovatori, alle poetiche teatrali, alle drammaturgie europee ed extraeuropee. Comprende inoltre la storia del costume, vista sotto il profilo delle differenti modalità di progettazione e di utilizzo, in ambito teatrale e in altre forme di spettacolo, del rapporto dell'attore con il trucco e il costume e dell'interazione con le arti visive coeve. Comprende infine la storia e la teoria della scenografia, l'analisi delle parti della scatola scenica, la scenotecnica e l'attrezzatura, l'allestimento e la rappresentazione, le funzioni drammatiche della scena, lo spazio simbolico, gli spazi tradizionali e gli spazi non convenzionali. In piena aderenza alla denominazione dell'insegnamento, il corso è finalizzato alla presentazione e discussione critica di una parte dei contenuti caratterizzanti necessari al percorso formativo, fornendo così strumenti ermeneutici necessari alla conoscenza e capacità di comprensione dell'organizzazione di spazio, immagine e visione negli eventi teatrali e performativi, nonché modelli che consentano l'applicazione di questa conoscenza e comprensione a singole culture e/o fenomeni storici relativi a quegli eventi.
20.	ABST53	Storia dello spettacolo 2	Il settore comprende la storia del teatro e dello spettacolo, dalle origini ai giorni nostri. In particolare si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, alle teorie teatrali, alla storia del costume e della scenografia, allo sviluppo delle forme teatrali nelle diverse aree geografiche, ai generi teatrali, alle teorie sull'attore, ai grandi innovatori, alle poetiche teatrali, alle drammaturgie europee ed extraeuropee. Comprende inoltre la storia del costume, vista sotto il profilo delle differenti modalità di progettazione e di utilizzo, in ambito teatrale e in altre forme di spettacolo, del rapporto dell'attore



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI “FIDIA”

Dipartimento “PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE”

			con il trucco e il costume e dell'interazione con le arti visive coeve. Comprende infine la storia e la teoria della scenografia, l'analisi delle parti della scatola scenica, la scenotecnica e l'attrezzatura, l'allestimento e la rappresentazione, le funzioni drammatiche della scena, lo spazio simbolico, gli spazi tradizionali e gli spazi non convenzionali.
21.	ABTEC38	Computer Graphic	Il settore comprende le competenze legate all'applicazione di strumenti digitali evoluti ai linguaggi visivi artistici, tanto per ciò che concerne gli aspetti sperimentali ed espressivi, quanto per le possibili applicazioni professionali. L'approccio alle tematiche che caratterizzano il settore, prevede, in particolare, la trattazione, sotto il profilo teorico, metodologico ed applicativo, dell'immagine digitale a due e tre dimensioni, la sua elaborazione statica ed in movimento. L'esperienza laboratoriale costituirà un momento essenziale dell'esperienza formativa in rapporto alle diverse forme di rappresentazione ed ai differenti strumenti. Fornire agli studenti le conoscenze e competenze pratiche all'uso delle principali funzionalità dei software Adobe Photoshop e Adobe Illustrator. Sviluppare attenzione al problem solving, al pensiero critico e all'approccio risolutivo nelle esercitazioni. Trasmettere agli studenti l'importanza dell'uso di procedure non distruttive nell'organizzazione degli elaborati.
22.	ABTEC39	Informatica	Il settore comprende le competenze informatiche di base da utilizzare in relazione agli ambienti operativi di maggiore diffusione. L'acquisizione delle conoscenze metodologiche ed applicative di tali strumenti costituisce il substrato essenziale per lo sviluppo di capacità di utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi settori delle arti visive. Il corso si propone di trasmettere un'adeguata formazione sui principi e gli strumenti alla base dei fondamenti dell'informatica e, successivamente, di effettuare un'introduzione panoramica verso le tecniche digitali utilizzate nel campo visivo/artistico. Il corso in generale, tende a preparare lo studente dal punto di vista dell'informatica di base, facendogli assorbire i fondamenti principali delle tecnologie digitali con attenzione al concetto per cui, nell'attuale contesto storico e culturale, il pc e la computer grafica sono strumenti importanti per l'espressione e la diffusione delle arti visive.
23.	Seminari, workshop e stage		Sono finalizzati alla formazione di professionisti in grado di sviluppare applicazioni che utilizzano, attraverso sistemi tecnologici e delle nuove tecnologie audiovisive, interattive e digitale, della fotografia e del video, in un'ottica interdisciplinare.
	Workshop Ore 40		Ore 20 Interventi Laboratorio Teatro “La Pace” Ore 20 Parco Storico Principessa Giovanna Ruffo di Calabria – Villa San Giovanni;
	Seminari – Temi Ore 20 n° 4		Il Cinema e la Televisione; Seminario Internazionale “Il Valore Dei Beni Culturali nell'epoca Globale”; Seminario di Studi “Ruderi di Motta San Demetrio” Archeologo Francesco Scuteri; Esperienza di Arte pubblica;
	Stage 40 ore		20 ore laboratorio “Stile d'Epoca” Reggio Calabria”





**ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"**

Dipartimento "PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE"

		20 Ore Laboratorio di Moda Istituto "Panetta" Reggio Calabria
--	--	---